

sorelle. Esse attendono di essere lenite e guarite dalle piaghe gloriose del Signore risorto (cfr 1 Pt 2,24-25) e dalla solidarietà di quanti, sulle sue orme e in suo nome, pongono gesti d'amore, si impegnano fattivamente per la giustizia e spargono intorno a sé segni luminosi di speranza nei luoghi insanguinati dai conflitti e dovunque la dignità della persona umana continua ad essere vilipesa.

Lasciamoci illuminare dalla luce sfolgorante di questo Giorno solenne; **apriamoci con sincera fiducia a Cristo risorto**, perché la forza rinnovatrice del Mistero pasquale si manifesti in ciascuno di noi, nelle nostre famiglie, nelle nostre città e nelle nostre Nazioni. Si manifesti in ogni parte del mondo. [Benedetto XVI, Urbi et Orbi 2008].

**Cristo risorto è vivo tra noi, è Lui la speranza di un futuro migliore! Se siamo capaci ancora di acclamare con fede sincera: "Mio Signore e mio Dio", se lo desideriamo realmente come Signore e Maestro della vita, uniti al Suo AMORE diventiamo nel nostro piccolo apostoli e messaggeri di pace e di speranza. BUONA PASQUA A TUTTI!**

Pp. Raffaele, Armando, Nicola e Salam con mons. Mosè e don Giorgio



### AVVISI

- Itinerario processione de S'INCONTRU Domenica 17 aprile:  
⇒ dalla chiesa Parrocchiale (verso le 10.45): Via XI Febbraio – Via S. Prisca – Via Monastir – Piazza Croce Santa.  
⇒ dalla chiesa dei Redentoristi (verso le 10.30): Via Ciusa – Via Assemini – Via Sardegna – Via Decimo – Via V. Emanuele – Via Roma – Piazza Croce Santa.  
Terminato l'Incontro si fa rientro nella chiesa parrocchiale per la S. Messa (ore 11.30)
- Si ricorda che secondo le nuove disposizioni in vigore dal 1° aprile, durante le celebrazioni **non si è più tenuti a rispettare la distanza interpersonale di un metro**. Di conseguenza, indossando ancora la mascherina, all'interno della chiesa possiamo muoverci liberamente e occupare tutti gli spazi predisposti. Contestualmente ripristiniamo l'uso ordinario liturgico di accostarci processionalmente all'altare per ricevere la Santa Comunione.
- **Sabato 23 aprile** celebriamo nella nostra Comunità parrocchiale l'amministrazione della Santa Cresima ai giovani della 3° Media. A presiedere l'Eucaristia in mattinata e alla sera sarà l'Arcivescovo mons. Giuseppe Baturi. Accompagniamo i cresimandi con la preghiera e con la testimonianza quotidiana di vita cristiana.

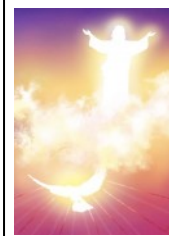
ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)

GIOVEDÌ 17.00 - 18.00

telefono: 070 960 0100 e-mail: [parrocchiasansperate@gmail.com](mailto:parrocchiasansperate@gmail.com)  
[www.parrocchiasansperate.it](http://www.parrocchiasansperate.it)

Responsabile: Padre Raffaele Jaworski

Ufficio: 070 960 0100 abitazione: 070 960 1957 urgenze: 3398316606



# Sperate!

17 Aprile 2022

Pasqua di Resurrezione



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

**SONO RISORTO E SONO ANCORA E SEMPRE CON TE**



L'evento sorprendente della **risurrezione di Gesù** è essenzialmente un evento **d'amore**: amore del Padre che consegna il Figlio per la salvezza del mondo; amore del Figlio che si abbandona al volere del Padre per tutti noi; amore dello Spirito che risuscita Gesù dai morti nel suo corpo trasfigurato.

**Che nessuno chiuda il cuore all'onnipotenza di questo amore che redime!** Gesù Cristo è morto e risorto per tutti: **Egli è la nostra speranza! Speranza vera per ogni essere umano**. Oggi, come fece con i suoi discepoli in Galilea prima di tornare al Padre, Gesù risorto invia anche noi dappertutto come testimoni della sua speranza e ci rassicura: **Io sono con voi sempre, tutti i giorni, fino alla fine del mondo** (cfr Mt 28,20). Fissando lo sguardo dell'animo nelle piaghe gloriose del suo corpo trasfigurato, possiamo capire il senso e il valore della sofferenza, possiamo lenire le tante ferite che continuano ad insanguinare l'umanità anche ai nostri giorni. **Nelle sue piaghe gloriose riconosciamo i segni indelebili della misericordia infinita del Dio** di cui parla il profeta: **Egli è colui che risana le ferite dei cuori spezzati**, che difende i deboli e proclama la libertà degli schiavi, che consola tutti gli afflitti e dispensa loro olio di letizia invece dell'abito da lutto, un canto di lode invece di un cuore mesto (cfr Is 61,1.2.3). Se con umile confidenza ci accostiamo a Lui, incontriamo nel suo sguardo la risposta all'anelito più profondo del nostro cuore: conoscere Dio e **stringere con Lui una relazione vitale, che colmi del suo stesso amore la nostra esistenza** e le nostre relazioni interpersonali e sociali. Per questo l'umanità ha bisogno di Cristo: in Lui, nostra speranza, "noi siamo stati salvati" (cfr Rm 8,24).

Quante volte le relazioni, invece che dall'amore, sono segnate dall'egoismo, dall'ingiustizia, dall'odio, dalla violenza! **Sono le piaghe dell'umanità, aperte e doloranti** in ogni angolo del pianeta, anche se spesso ignorate e talvolta volutamente nascoste; piaghe che straziano anime e corpi di innumerevoli nostri fratelli e

**Chiesa di San Sperate Martire**

<b>Domenica 17 Aprile</b> <i>Pasqua di Resurrezione</i>	<b>08.00</b>	<b>PASQUA DI RESURREZIONE</b> S. Messa
	<b>09.45</b>	S. Messa. <i>A seguire processione de s'Incontru in Piazza Croce Santa</i>
	<b>11.30</b>	S. Messa
	17.00	<i>Coroncina e novena alla D. M. (3°giorno)</i>
<b>Lunedì 18 Aprile</b> <i>S. Eusebio</i>	<b>11.00</b>	
	17.00	<i>Coroncina e novena alla D. M. (4°giorno)</i>
	<b>18.30</b>	
<b>Martedì 19 Aprile</b> <i>S. Leone IX</i>	<b>09.00</b>	<i>In S. Lucia:</i> Assunta Murgia
	15.00	<i>Coroncina e novena alla D. M. (5°giorno)</i>
	<b>18.30</b>	Luciano Anedda ( <i>anniversario</i> )
<b>Mercoledì 20 Aprile</b> <i>Ss. Sulpicio e Serviziano</i>	<b>09.00</b>	<i>In S. Giovanni:</i>
	15.00	<i>Coroncina e novena alla D. M. (6°giorno)</i>
	<b>18.30</b>	Egidio e Giuseppa
<b>Giovedì 21 Aprile</b> <i>S. Anselmo</i>	15.00	<i>Coroncina e novena alla D. M. (7°giorno)</i>
	<b>18.30</b>	
<b>Venerdì 22 Aprile</b> <i>S. Sotero</i>	15.00	<i>Coroncina e novena alla D. M. (8°giorno)</i>
	<b>18.30</b>	<i>Emanuela Atzori (trigesimo)</i>
<b>Sabato 23 Aprile</b> <i>S. Giorgio</i>	<b>11.00</b>	<u>S. Messa con le Cresime (1° gruppo)</u>
	15.00	<i>Coroncina e novena alla D. M. (9°giorno)</i>
	<b>19.00</b>	<u>S. Messa con le Cresime (2° gruppo)</u>
<b>Domenica 24 Aprile</b> <i>II di Pasqua o della Divina Misericordia</i>	<b>08.00</b>	Italo
	<b>09.30</b>	Efisio e Andrea
	<b>11.00</b>	Martino e Gavino. Battesimo di Sefora Floris
	16.00	<i>In S. Lucia: Ora di Guardia</i>
	<b>18.30</b>	Solennità della Divina Misericordia

**Madonna del Perpetuo Soccorso**

<b>9<sup>30</sup></b> <hr/> <b>18.00</b>	<b>PASQUA DI RESURREZIONE</b>
	S. Messa. <i>A seguire processione de s'Incontru in Piazza Croce Santa</i>
	S. Messa
<b>18.00</b>	
<b>17.00</b>	Vittoria Zara ( <i>trigesimo</i> )
<b>18.00</b>	Giovanna e Efisio
<b>18.00</b>	Arcangelo, Ofelia e Aldo
<b>18.00</b>	Giovanna e Peppino
<b>18.00</b>	
<b>18.00</b>	<i>Def. Fam. La Bruna e Piras</i>
<b>10.30</b>	Francesco
<b>18.00</b>	Secondo l'intenzione dell'offerente

Il Signore è risorto...la morte è stata vinta ... e per sempre...

Morti e risorti con Cristo non abbiamo più paure e pur non banalizzando la nostra esistenza abbiamo delle speranze certe che ci riempiono di gioia e di serenità. Gesù che aveva fatto pre-gustare il dono della resurrezione a Lazzaro, alla figlia di Giairo e al figlio della vedova di Nain, lo attua su sé stesso e ci dona definitivamente la prova che è il Signore della vita.

È il suggello della fede, non abbiamo posto la fiducia in un uomo bravo e straordinario ma sul figlio di Dio, sull'Agnello immolato che ci ha donato la vita.

È la conclusione di una storia che ha dipanato nei secoli gli avvenimenti della salvezza e che la Parola di Dio ci permette di gustare ogni anno, ma in particolare nelle letture della veglia pasquale che ripercorrono la speranza e la fiducia di quanti ci hanno preceduto nella fede e che l'hanno assaporata, seppure in modo parziale, coinvolgendosi totalmente nel progetto divino. Ma pensiamo anche ai fratelli e sorelle che apprendendo il messaggio della salvezza ce lo hanno trasmesso fino ad oggi.

Il ringraziamento è d'obbligo e ci porta ad essere garanti anche per le generazioni che verranno di questo dono, non ci esenta dall'essere testimoni, a volte feriti, della misericordia e della fedeltà di Dio per l'uomo di ogni generazione e a non dimenticare mai l'alba del terzo giorno, icona della VITA. **S.M.A.**